

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2021, n. 1125

Protocollo d'Intesa per la riconversione del C.A.R.A. di Borgo Mezzanone (FG) in foresteria regionale. Consegna area interessata dall'installazione di n. 100 moduli abitativi.

Il Presidente della Giunta regionale, di concerto con il Vice Presidente della Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Titolare della P.O. Politiche Migratorie, confermata dal Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale, dal Dirigente della Sezione Protezione Civile, dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, dal Segretario Generale della Presidenza e dal Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari generali e infrastrutture, riferiscono quanto segue:

VISTO:

la deliberazione del 7 dicembre 2020, n. 1974, con la quale la Giunta regionale ha approvato l'adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2.0"; il predetto provvedimento prevede, alle dirette dipendenze della Segreteria Generale della Presidenza, la Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale", con il compito di coordinarne le attività relative ai temi di propria competenza;

il d.p.G.r. n. 22 del 22 gennaio 2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, che adotta l'Atto di Alta organizzazione connesso all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0 incluso l'allegato A;

PREMESSO che:

- la provincia di Foggia è interessata da una massiccia presenza di cittadini stranieri provenienti dai flussi migratori, connessa alle attività del settore agro-alimentare, che si sviluppano sul territorio, senza soluzione di continuità, nell'arco dell'intero anno e con particolare intensità nella stagione estiva e che richiamano un elevatissimo numero di migranti in cerca di occupazione nel predetto settore;
- in località Borgo Mezzanone, in agro di Manfredonia/Foggia, su suolo di proprietà demaniale, è ubicato un vasto insediamento spontaneo di migranti, sorto sulla pista di atterraggio dell'ex aeroporto militare, realizzato mediante la costruzione abusiva di baracche e l'occupazione di vecchie strutture in muratura e container;
- l'insediamento è stato più volte teatro di episodi di incendio e di incidenti, connessi alle gravi condizioni di degrado e di pericolosità in cui versa il sito spontaneo;
- per fornire una risposta alle emergenti esigenze umanitarie e di inclusione delle persone che vivono nel predetto insediamento o che lo popolano temporaneamente, si rende necessario, in prosecuzione delle azioni sinora intraprese, attivare una foresteria per lavoratori stagionali stranieri sul territorio nazionale ove, oltre ad offrire un alloggio temporaneo, dignitoso e sicuro, vengano sviluppate azioni finalizzate all'integrazione sociale, all'inclusione, all'inserimento nel mercato del lavoro regolare ed alla promozione dei diritti umani e sociali;
- a tal fine può essere utilmente riconvertito il compendio del Centro di Accoglienza per Richiedenti Asilo (C.A.R.A.) di Borgo Mezzanone - che cesserà la propria attività quale struttura di accoglienza per richiedenti la protezione internazionale al termine del contratto di gestione in corso - trattandosi di un bene pubblico già dotato di opere infrastrutturali, in posizione baricentrica rispetto alle zone di produzione e di distribuzione dei prodotti agricoli ove trovano occupazione i predetti lavoratori e che, pertanto, previi opportuni interventi di ristrutturazione e di riqualificazione, si presenta particolarmente idoneo alla realizzazione di una foresteria attrezzata e dotata dei necessari servizi di integrazione sociale e lavorativa;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 246 del 15.02.2021 è stato previsto, secondo quanto emerso nel corso della riunione tenutasi presso la Prefettura U.T.G. di Foggia in data 1^a febbraio 2021, alla presenza, tra gli altri, del Capo Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione del Ministero dell'interno, l'iniziale allestimento nel compendio del C.A.R.A. di apposita realizzazione di parte

della foresteria regionale, nelle more della formalizzazione e stipula di apposito protocollo d'intesa e nella prospettiva di realizzare l'ipotesi progettuale complessiva della riconversione sopraccennata, cui si perviene su specifica proposta della medesima Prefettura di Foggia, cui la Regione Puglia ha manifestato la propria disponibilità e condivisione;

- per le finalità e le ulteriori esigenze finanziarie necessarie alla realizzazione degli interventi di riconversione della struttura de qua la Regione Puglia attiverà specifica procedura di candidatura della progettualità conseguente al PON Legalità – (Piano Operativo Complementare), così come già condiviso nel citato incontro tenutosi presso la Prefettura di Foggia in data 1^a febbraio 2021, alla presenza, tra gli altri, del Vice Presidente della Giunta regionale;
- per le successive attività volte alla realizzazione di percorsi di integrazione e inclusione dei migranti beneficiari di soluzioni di accoglienza abitativa presso la suddetta struttura oggetto di riconversione, la Regione Puglia potrà attivare finanziamenti riconducibili al PON Inclusione;

VISTI:

- il regolamento (UE) 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il regolamento (UE) 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;
- il regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) 1303/2013 per quanto riguarda la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- il regolamento delegato (UE) 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il regolamento (UE) 288/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 1303/2013 per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;
- il regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) 1303/2013;
- la decisione C(2014)8021 final del 29 ottobre 2014, con la quale la Commissione europea ha adottato l'Accordo di Partenariato con l'Italia (di cui alla delibera CIPE n. 18/2014), che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale vengono declinati i Programmi Operativi assegnati alla titolarità delle Amministrazioni;
- la decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015, notificata alla Regione Puglia in data 2 settembre 2015, con cui la Commissione europea ha approvato, in conformità all'art. 96, paragrafo 10 del reg. (UE) n. 1303/2013, il Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020 della Regione Puglia;
- la deliberazione n. 1735 del 6 ottobre 2015 con cui la Giunta regionale ha preso atto della decisione di esecuzione della Commissione europea C (2015) 5854 del 13/08/2015 ed ha approvato il Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020;
- il Programma Operativo Nazionale (PON) "Legalità" 2014-2020 - CCI 2014IT16M2OP003 - approvato con decisione C (2015) 7344 finale del 20 ottobre 2015, a titolarità del Ministero dell'interno, la cui riprogrammazione è stata approvata con decisione C(2018) 20 final del 9 gennaio 2018;

- il regolamento (UE) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento UE 966/2012;
- il documento descrittivo del Sistema di gestione e controllo del PON "Legalità" 2014 - 2020 versione del 1 marzo 2018;
- i criteri di selezione del PON "Legalità" 2014 - 2020, approvati dal Comitato di sorveglianza il 22 marzo 2018 (prot. n.1927), conformemente all'art. 110 del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Protocollo nazionale per il contrasto al caporalato e allo sfruttamento lavorativo in agricoltura stipulato, in data 27.5.2016, fra il Ministero dell'interno, il Ministero del lavoro, il Ministero dell'agricoltura e le Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia, avente ad oggetto la realizzazione di progetti finalizzati a contrastare il fenomeno del caporalato e a migliorare le condizioni di accoglienza dei lavoratori;
- il Protocollo d'Intesa stipulato, in data 12.1.2018, fra la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le politiche di coesione, l'Agenzia per la Coesione territoriale, l'Autorità di Gestione del PON Legalità, la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro e l'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, avente ad oggetto la realizzazione di un programma in materia di sicurezza e legalità nella Regione Puglia, attraverso l'utilizzazione integrata delle risorse finanziarie del PON "Legalità" 2014-2020 e della programmazione operativa della Regione Puglia 2014-2020;
- l'Atto integrativo al Protocollo d'intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza da finanziare con le risorse attribuite alla Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2014-2020 e le risorse del Pon "Legalità" 2014-2020, che, all'obiettivo strategico 3 "Favorire l'inclusione sociale e la diffusione della legalità" - Azione 3.4, prevede la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento del sistema integrato di gestione del fenomeno migratorio mediante la valorizzazione, il recupero e l'adeguamento di beni immobili pubblici da destinare all'accoglienza degli immigrati regolari, nonché mediante interventi di contrasto al fenomeno del caporalato e allo sfruttamento lavorativo in agricoltura;
- l'Asse 7 "Accoglienza e integrazione migranti", Azione 7.1.2 del PON "Legalità", che prevede la realizzazione di interventi per l'ospitalità dei lavoratori stagionali ed il contrasto al fenomeno del caporalato;
- la proposta progettuale "Progetto gestione emergenza abitativa immigrati" presentata in data 13.3.2019 dalla Regione Puglia per l'importo di 5.447.052,86 euro (IVA inclusa) a valere sull'Asse 7 - Azione 7.1.2 "Interventi per l'ospitalità dei lavoratori stagionali ed il contrasto al fenomeno del caporalato";
- il parere di copertura finanziaria dell'Ufficio Economico Finanziario della Segreteria Tecnica Amministrativa per la gestione dei Fondi Europei e programmi operativi nazionali, rilasciato in data 28.3.2019;
- il decreto n. 8969 del 14/10/2019 del Ministero dell'interno – Dipartimento della pubblica sicurezza – Autorità di Gestione del PON Legalità 2014-2020, con cui si approva e si ammette al finanziamento a valere sull'Asse 7 - Azione 7.1.2 del PON "Legalità" il progetto "Progetto gestione emergenza abitativa immigrati del valore di **5.447.052,86** (IVA inclusa) presentato dalla Regione Puglia.

VALUTATO altresì, che gli interventi finanziabili con la nuova dotazione finanziaria del PON Legalità, sono coerenti e danno attuazione al Piano triennale dell'Immigrazione, approvato con provvedimento di Giunta regionale n. 6 del 12/01/2018;

PRESO ATTO:

- dello schema di Protocollo d'intesa per la riconversione del C.A.R.A. di Borgo Mezzanone (FG) in foresteria regionale predisposto congiuntamente tra il Ministero dell'interno – Dipartimento per le libertà civili e l'Immigrazione, la Prefettura U.T.G. di Foggia, la Regione Puglia e la Provincia di Foggia, trasmesso dalla Prefettura di Foggia a mezzo pec in data 10/05/2021, acquisito agli atti con prot. n. 1558 del 11.05.2021, sul quale è stato ottenuto il nulla osta alla sottoscrizione da parte dell'Ufficio di Gabinetto del Ministro dell'interno;
- del nulla osta rilasciato in data 30.04.2021 dall'Agenzia del Demanio - Direzione regionale per Puglia e Basilicata - alla concessione d'uso da parte della Prefettura-U.T.G. di Foggia, in favore della Regione Puglia, del compendio demaniale di Borgo Mezzanone per le finalità di cui allegato Protocollo, in quanto corrispondenti all'uso governativo per il quale il predetto compendio immobiliare risulta assegnato alla Prefettura;
- del parere favorevole rilasciato dall'Amministrazione della Difesa - Aeronautica Militare alla concessione d'uso alla Regione Puglia dell'area assegnata in uso governativo alla Prefettura-UTG di Foggia, nonché alla realizzazione degli interventi citati nel verbale della riunione tenutasi presso la Prefettura-UTG di Foggia in data 20.01.2021, alla presenza, tra gli altri, della Protezione Civile regionale e dell'Agenzia del Demanio – Direzione generale Puglia e Basilicata;
- della sottoscrizione del Protocollo d'Intesa per la riconversione del C.A.R.A. di Borgo Mezzanone (FG) in foresteria regionale avvenuta in data 24 maggio 2021 presso gli uffici della Prefettura di Foggia;

CONSIDERATO:

che in data 18 giugno 2021 in modalità telematica si è svolta una riunione presieduta dal Capo di Gabinetto della Prefettura di Foggia, con la partecipazione del Segretario Generale della Presidenza della Regione Puglia, del Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale, del Dirigente della Sezione Protezione Civile e del rappresentante dell'Agenzia del Demanio, per la definizione del crono programma delle attività propedeutiche alla consegna della porzione del compendio demaniale del C.A.R.A. di Borgo Mezzanone (FG) che, secondo quanto previsto dal Protocollo d'intesa sopra citato, è interessata dalla installazione dei primi n. 100 moduli abitativi prefabbricati, destinati ad accogliere i cittadini stranieri dimoranti nei n. 18 moduli abitativi, oggetto di sequestro giudiziario, preliminarmente alla demolizione degli stessi;

che in tale sede, il rappresentante del Demanio ha rilevato la legittimazione della Prefettura UTG di Foggia, in qualità di assegnatario in uso governativo del compendio del C.A.R.A. di Borgo Mezzanone (FG), a cedere in concessione d'uso alla Regione l'area sulla quale saranno installati i predetti moduli, come da nulla osta rilasciato dall'Agenzia del Demanio - Direzione regionale per Puglia e Basilicata in data 30 aprile 2021;

che al fine di consentire la tempestiva attuazione degli interventi di cui al citato Protocollo, tenuto conto, altresì, dell'urgenza di assicurare la ricollocazione nei predetti moduli abitativi dei migranti occupanti i n. 18 moduli prefabbricati, oggetto di futura demolizione, si è concordato di predisporre d'intesa uno schema in forza del quale la Regione possa accedere all'area in argomento per avviare l'esecuzione dei lavori finalizzati alla installazione dei primi n. 50 moduli abitativi (con le risorse previste dalla DGR n. 246 del 15 febbraio 2021), in attesa dello stanziamento delle ulteriori risorse finanziarie necessarie alla installazione degli ulteriori n. 50 moduli;

VERIFICA AI SENSI DEL DLG.s. 196/03**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione

dei dati personali, nonché dal d.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato regolamento UE.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n.118/11 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presidente della Giunta regionale, di concerto con il Vice-Presidente della Giunta regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K), della legge regionale n. 7/97 e richiamato il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021, recante "Adozione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0", **propone alla Giunta** l'adozione del seguente atto finale:

1. di condividere quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di prendere atto e approvare, a seguito della riunione svolta in modalità telematica in data 18 giugno 2021, lo schema di concessione in uso dell'area contrassegnata in rosso nella planimetria allegata al Protocollo sottoscritto in data 24 maggio 2021, allegato A) al presente provvedimento per farne parte integrante, delegando alla sottoscrizione il Segretario Generale della Presidenza della Regione Puglia;
3. di notificare copia del presente provvedimento alla Prefettura di Foggia, alla Provincia di Foggia;
4. di incaricare la Segreteria della Giunta di inviare copia del presente atto agli Uffici del Bollettino per la sua pubblicazione nel B.U.R.P..

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Il Titolare P.O. Politiche Migratorie
(dr. Francesco Nicotri)

Il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino
Politiche per le Migrazioni
Antimafia Sociale
(dr. Domenico De Giosa)

Il Dirigente della Sezione Protezione Civile
(dr. Antonio Mario Lerario)

Il Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio
(avv. Costanza Moreo)

Il sottoscritto Segretario Generale della Presidenza non ravvisa la necessità di esprimere, ai sensi del DPRG n. 443/2015, osservazioni sulla proposta di delibera.

Il Segretario Generale della Presidenza
(dr. Roberto Venneri)

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari generali e infrastrutture non ravvisa la necessità di esprimere, ai sensi del DPRG n. 443/2015, osservazioni sulla proposta di delibera.

Il Direttore del Dipartimento Bilancio,
Affari generali e infrastrutture
(dr. Angelosante Albanese)

Il Vice-Presidente della Giunta regionale
(dr. Raffaele Piemontese)

Il Presidente della Giunta regionale
(dr. Michele Emiliano)

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale, di concerto con il Vice-Presidente della Giunta regionale;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Titolare della P.O. Politiche Migratorie, dal Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, dal Dirigente della Sezione Protezione Civile, dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, dal Segretario Generale della Presidenza e dal Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari generali e infrastrutture;
- A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

1. di condividere quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di prendere atto e approvare, a seguito della riunione svolta in modalità telematica in data 18 giugno 2021, lo schema di concessione in uso dell'area contrassegnata in rosso nella planimetria allegata al Protocollo sottoscritto in data 24 maggio 2021, allegato A) al presente provvedimento per farne parte integrante, delegando alla sottoscrizione il Segretario Generale della Presidenza della Regione Puglia;
3. di notificare copia del presente provvedimento alla Prefettura di Foggia, alla Provincia di Foggia;
4. di incaricare la Segreteria della Giunta di inviare copia del presente atto agli Uffici del Bollettino per la sua pubblicazione nel B.U.R.P.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO



Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Foggia

Visto il Protocollo d'Intesa per la riconversione dell'ex C.A.R.A. di Borgo Mezzanone (FG) in una foresteria regionale per lavoratori stranieri tra il Ministero dell'Interno-Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione, la Prefettura-UTG di Foggia, la Regione Puglia e la Provincia di Foggia, sottoscritto in data 24 maggio 2021;

Visto l'art. 2 del citato Protocollo, ai sensi del quale la Prefettura-UTG di Foggia, in qualità di assegnatario in uso governativo del compendio demaniale dell'ex C.A.R.A. di Borgo Mezzanone, si impegna a cedere alla Regione Puglia, in concessione d'uso a canone ricognitorio, per la durata di diciannove anni, il predetto compendio rappresentato nelle planimetrie allegata al citato Protocollo;

Considerata l'urgenza di provvedere all'installazione sull'area contrassegnata in rosso nella documentazione planimetrica allegata al Protocollo in esame, dei n.100 moduli abitativi prefabbricati destinati alla ricollocazione dei cittadini stranieri, attualmente dimoranti nei n. 18 moduli abitativi, sottoposti a sequestro giudiziario e oggetto di futura demolizione, come previsto dalla citata disposizione del Protocollo d'Intesa;

Visto l'art.1 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato", ai sensi del quale "*I beni immobili assegnati ad un servizio governativo s'intendono concessi in uso gratuito al ministero da cui il servizio dipende e sono da esso amministrati*";

Visto il nulla osta dell'Agenzia del Demanio- Direzione Regionale per Puglia e Basilicata, rilasciato in data 30.04.2021, alla concessione d'uso in favore della Regione Puglia del compendio demaniale del C.A.R.A. di Borgo Mezzanone, nei termini previsti dal Protocollo, e alla consegna dell'area ove saranno installati i n.100 moduli abitativi prefabbricati;

Richiamate le risultanze della riunione, tenutasi presso questa Prefettura, in data 18.06.2021, alla presenza dei rappresentanti della Regione Puglia, dell'Agenzia del Demanio per la Puglia e Basilicata.

Per l'esecuzione di quanto previsto dall'art. 2 del citato Protocollo, sottoscritto in data 24.05.2021, nelle more della sottoscrizione del formale provvedimento di concessione in uso dell'area in questione alla Regione Puglia, previa delibera in tal senso della giunta regionale, e tenuto conto, altresì, dell'urgenza di assicurare la ricollocazione nei predetti moduli abitativi dei migranti occupanti i n.18 moduli prefabbricati, oggetto di futura demolizione;

le parti stabiliscono quanto segue:

- la Prefettura- UTG di Foggia autorizza, con effetto dalla data di sottoscrizione del presente documento, la Regione Puglia ad accedere all'area contrassegnata in rosso nella planimetria allegata al citato Protocollo, e ad eseguire gli interventi nello stesso previsti, finalizzati all'installazione dei summenzionati n.100 moduli abitativi;

-la Regione Puglia si impegna ad avviare, da subito, ad accedere nell'area interessata e ad avviare i lavori necessari a garantire l'installazione e l'operatività, nei tempi concordati, dei primi n.50 moduli abitativi prefabbricati, in attesa dello stanziamento delle risorse finanziarie necessarie all'installazione degli ulteriori n.50 moduli abitativi. A tal fine la Regione si impegna, altresì, ad avviare le procedure per la concessione del finanziamento delle risorse necessarie ad assicurare la realizzazione del complesso degli interventi previsti dal Protocollo a carico della Regione.



Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Foggia

Il presente documento decadrà con la sottoscrizione del provvedimento di concessione in uso dell'area in questione alla Regione Puglia.

Costituisce parte integrante del presente atto il seguente allegato:
-documentazione planimetrica allegata al Protocollo d'Intesa per la riconversione in foresteria regionale del CARA di Borgo Mezzanone, sottoscritto in data 24.05.2021, con evidenziazione della porzione di area interessata dall'installazione dei n.100 moduli abitativi.

Letto, confermato e sottoscritto dalle parti.

IL PREFETTO DI FOGGIA, dott. Carmine Esposito

Per la REGIONE PUGLIA

Foggia,

25/5/2021

01 Planimetria Aree interventi (4).jpg

